



# COMUNE DI CASCIA

## Provincia di Perugia

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>Numero</b> 18	<b>Oggetto:</b> SENTENZA TRIBUNALE DI SPOLETO N 2/2006 - ABUSO EDILIZIO IN FRAZ. POGGIOPRIMOCASO - ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART.31 e 35 DEL DPR 380 COMMA 3
<b>Data</b> 03-04-17	

L'anno duemiladiciassette, il giorno tre del mese di aprile alle ore 17:42, nella sala consiliare dell'Ente, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta di Prima convocazione in sessione Straord.urgenza, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

---

GINO EMILI	P	REALI PIERO	P
MARIO DE CAROLIS	P	GIULIANO NARDI	P
CASTELLUCCI LANFRANCO	P	LUISA DI CURZIO	P
LEOPARDI MICHELE	P	GIOVANNOLI DANIELE	P

---

**Assegnati n. 8**  
**In carica n. 8**

**Presenti n. 8**  
**Assenti n. 0**

Gli intervenuti sono in numero legale.  
Presiede  
il sig. GINO EMILI,  
in qualità di SINDACO

Partecipa  
il Segretario  
sig. Benedetti Giuseppe  
Scrutatori sono stati nominati i sig.ri:

LEOPARDI MICHELE  
GIULIANO NARDI  
LUISA DI CURZIO

Quindi, il Presidente, in prosieguo di seduta, passa all'argomento posto al n. 2) **dell'ordine del giorno**, che ha per oggetto:

**“SENTENZA TRIBUNALE DI SPOLETO N 2/2006 - ABUSO EDILIZIO IN FRAZ. POGGIOPRIMOCASO - ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 31 e 35 DEL DPR 380 COMMA 3”**

La proposta sottoposta al Consiglio Comunale è la n. 18 del 30/03/2017 del Responsabile Area LAVORI PUBBLICI, così formulata:

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO:

Che con ordinanza n^ 18 del 4.7.2003, emessa dal responsabile dell'Area Territorio di questo Comune veniva disposto, nei confronti del Sig. Gentili Duilio, il ripristino dello stato dei luoghi per aver eseguito opere in difformità alla D.I.A. n^ 51/2002 in fraz. Poggioprimescasso del comune di Cascia e riguardanti la realizzazione di un muro che invadeva la sede della strada comunale denominata "Colle Curioso" Che, con provvedimento emesso dall'Ufficio Territorio- Urbanistica, in data 10.2.2004 prot. n^ 11348/1715 veniva rifiutata la richiesta di sanatoria delle opere realizzate, per varie motivazioni, tra cui la mancanza dell'atto comprovante la disponibilità dei suoli;

Che, con nota del 23.6.2005 il Sig. Gentili Duilio comunicava la propria volontà di cedere a questo Comune il muro realizzato, adeguando la struttura alle norme antisismiche, allegando in tal senso adeguata progettazione a firma del Geom. Leopardi; Che con deliberazione della Giunta Comunale n° 18 del 21.02.2006 è stato preso atto dei contenuti della relazione tecnica, redatta dal Tecnico Comunale Responsabile Area LL.PP., in merito alle opere eseguite dal Sig. Gentili Duilio in difformità alla D.I.A. 51/2002, da cui si evince che in considerazione che la strada, marginale e di campagna ad uso prettamente agricolo, non ha subito sostanziali restringimenti della sede, in quanto la stessa ha già da molti anni occupato lo spazio sovrastante la scarpata di valle e la stessa nel tratto che precede quello oggetto della realizzazione del muro di contenimento, risulta essere più stretta, a dimostrazione che con il muro non viene inficiata la circolazione; in considerazione che il muro realizzato ha riqualificato l'area in questione dal punto di vista ambientale costituendo un elemento essenziale di arredo urbano e di recupero urbanistico di tale zona garantendo un utilizzo pubblico adeguato della strada in questione; in considerazione che la demolizione creerebbe sicuri inconvenienti per la strada stessa, continue frane e problemi di manutenzione con conseguenti disagi per gli utenti;

Che con deliberazione della Giunta Comunale n° 18 del 21.02.2006 è stata rinviata al Consiglio Comunale la definitiva acquisizione del bene in oggetto al patrimonio comunale; Preso atto che all'accertato abusivismo edilizio è seguito procedimento penale presso il Tribunale di Spoleto, poi conclusosi con sentenza n. 2/2006;

Visto che con nota del 23.03.2017 prot. n° 3536 è stato diffidato il Sig. Gentili Duilio a presentare a questo Comune attestato di avvenuto deposito ai sensi della normativa sismica al fine di concludere l'iter di acquisizione ai sensi del D.P.R. 380/01;

Visto che in data 29.03.2017 è stato depositato presso il Servizio Rischio sismico della Regione dell'Umbria il progetto del muro oggetto dell'abusivismo edilizio in questione;

Visto l'art. 31 della legge n. 1150/1942, ora art. 8 del DPR 380/2001, che disciplina gli interventi edilizi dei privati su aree demaniali;

Visto l'art. 35 del DPR 380/2001, secondo il quale, qualora sia accertata la realizzazione di interventi in assenza di permesso di costruire, ovvero in totale o

parziale difformità dal medesimo, su suoli del demanio o del patrimonio dello Stato o di enti pubblici, il dirigente o il responsabile dell'ufficio, previa diffida non rinnovabile, ordina al responsabile dell'abuso la demolizione e il ripristino dello stato dei luoghi;

Visto l'art. 31 del DPR 380/2001, secondo il cui comma 3, se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune;

Visto che le aree identificate in Poggioprimeso del comune di Cascia fanno parte del demanio stradale del Comune di Cascia;

Visto l'art. 822 c.c., che demanda all'autorità amministrativa la gestione delle aree demaniali, compresa la funzione di concessione delle stesse;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 31, comma 5, del DPR 380/2001 il Consiglio comunale è tenuto a dichiarare o no l'esistenza di prevalenti interessi pubblici per le opere abusivamente realizzate sul suolo demaniale, in località Poggioprimeso del Comune di Cascia;

Acquisiti i pareri di cui al D.Lgs. 267/2000;

### **DELIBERA**

1. Di dichiarare l'esistenza di prevalenti interessi pubblici sulle opere realizzate abusivamente sul suolo demaniale in località Poggioprimeso del Comune di Cascia e, nel caso specifico, di voler mantenere le opere edilizie in questione nella disponibilità del patrimonio comunale;
2. di acquisire al patrimonio comunale le opere realizzate su suolo demaniale identificato al NCT del Comune di Cascia, in località Poggioprimeso;
3. di dare mandato al responsabile dell'area lavori pubblici di adottare gli atti consequenziali per il perfezionamento degli atti necessari all'acquisizione del bene;
4. di dare atto che gli immobili acquisiti vengono inseriti nell'inventario comunale;
5. di trasmettere copia della presente deliberazione alle aree lavori pubblici, territorio e servizi finanziari per i successivi adempimenti di rispettiva competenza;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione n. 18 del 30/03/2017 del Responsabile Area Lavori Pubblici;

Udito il Presidente, il quale dichiara chiusa la discussione in quanto non vi sono richieste di intervento;

Dato atto che sono stati acquisiti i prescritti pareri di cui all'art.49 del d.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata demandando al Responsabile dell'Area proponente gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

Eseguita la votazione in forma palese, per alzata di mano, con il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

- presenti: n. otto;
- votanti: n. otto;
- favorevoli: n. otto;
- contrari: n. zero;
- astenuti: n. zero.

### **DELIBERA**

- di approvare la proposta di deliberazione sopra indicata, demandando al Responsabile dell'Area proponente gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

Il Presidente dichiara approvata la deliberazione sopra indicata.

**La deliberazione prende il n. 18 dell'anno 2017.**

Di seguito, il Presidente chiede di votare l'immediata eseguibilità della delibera, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii..

Il Consiglio Comunale, esegue la votazione in forma palese, per alzata di mano, con il seguente risultato proclamato dal Presidente:

- presenti: n. otto;
- votanti: n. otto;
- favorevoli: n. otto;
- contrari: n. zero;
- astenuti: n. zero.

Il Presidente dichiara approvata l' immediatamente esecutività della delibera in argomento.

\*\*\*\*\*

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi della'rt. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267  
Si esprime: Per la regolarità tecnica: parere favorevole

**F.to LA RESPONSABILE DELL'AREA  
GINO EMILI**

-----

La presente deliberazione estratta dal verbale della seduta viene sottoscritta come segue:

**SINDACO**  
F.to GINO EMILI

**Segretario**  
F.to Benedetti Giuseppe

=====

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 06-04-17 al 21-04-17 Registro Albo Pretorio n. 897

**RESPONSABILE AREA AMM.VA**  
F.to GINO EMILI

Li, 06-04-17

=====

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 06-04-17 al 21-04-17:

[ ] per decorrenza dei termini di cui all'art.134, comma 3, del D. Lgs. 18-8-2000, n. 267, in data 03-04-17: 03-04-17 diviene esecutiva,

[S] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, c.4 del D.lgs. 267/2000.

SEGRETARIO COMUNALE  
F.toBenedetti Giuseppe

-----

E' copia conforme all'originale.

Cascia, li

RESPONSABILE AREA AMM.VA  
GINO EMILI